

RICERCA SOCIALE: SCIENZA TECNOLOGIA E SOCIETA'

Bando con scadenza
10 giugno 2020

BANDI 2020. RICERCA SCIENTIFICA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>IL CONTESTO</i>	3
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	3
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
4.1 Soggetti destinatari.....	4
4.2 Progetti ammissibili.....	4
4.3 Criteri.....	5
4.4 Progetti non ammissibili.....	6
4.5 Iter di presentazione.....	6
5. <i>BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI</i>	6
6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	6
7. <i>SINTESI</i>	7

1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico nell'ambito delle attività volte a promuovere le condizioni di benessere delle persone e della società.

2. IL CONTESTO

Scienza e tecnologia giocano un ruolo chiave nella definizione del mondo come oggi lo conosciamo: agendo sulla distribuzione di ricchezza e povertà, definendo i confini e la demografia delle città, donando di nuovi significati concetti come giustizia e ingiustizia e spostando i confini di ciò che è possibile e impossibile. Scienza e tecnologia plasmano le nostre esperienze quotidiane sia come singoli che come comunità andando a definire i modi di produrre, di comprare, di spostarsi, di comunicare, di lavorare, di organizzare e sperimentare tempi e spazi. Altrettanto evidente è il ruolo esercitato da specifici fattori sociali, culturali ed etici sugli sviluppi della ricerca scientifica e delle tecnologie. La decisione di vietare, o viceversa legalizzare, le coltivazioni ogm, i limiti imposti dai governi sulle pratiche di fecondazione artificiale, la regolamentazione degli embrioni in sovrannumero: sono solo alcuni esempi di come le società contribuiscono a ridefinire i confini del dibattito scientifico.

Consapevoli di come gli scenari futuri acquistino la loro forma, proprio in quello spazio condiviso tra scienza, tecnologia e società, il dibattito accademico ha avviato una riflessione sui ruoli e i limiti in cui inscrivere quella naturale ricerca di nuova conoscenza che da sempre caratterizza l'uomo. Tale riflessione è diventata l'oggetto di studio di una comunità di ricercatori sociali a livello internazionale a cui spesso si fa riferimento come Science and Technology Studies.

Il presente bando si iscrive in questo florido dibattito e si pone l'obiettivo di costruire una

cultura matura e critica, capace di favorire il dialogo fra i desideri, i bisogni e i valori della società con quelli di scienza e tecnologia.

3. GLI OBIETTIVI

Al fine di meglio comprendere la complessità del rapporto fra scienza, tecnologia e società - che ben riflette la natura delle principali sfide contemporanee e post-contemporanee, la Fondazione concentrerà il proprio intervento sul sostegno di progetti volti a promuovere lo studio della scienza e tecnologia come oggetti sociali. In particolare, la Fondazione andrà a sostenere progetti di ricerca sociale caratterizzati da una forte valenza multidisciplinare al fine di studiare le relazioni fra scienza, tecnologia e società includendo, fra le altre, riflessioni di natura etica, sociale, politica ed economica.

I progetti dovranno dunque collocarsi nell'ambito delle scienze sociali e prevedere un rationale di ricerca basato sull'analisi dello stato dell'arte e/o di dati primari o secondari derivati da altri studi e pubblicazioni. Particolare attenzione sarà inoltre prestata all'originalità della proposta e all'adeguatezza della scelta degli approcci metodologici in relazione alla domanda di ricerca. Laddove possibile è preferibile la combinazione di metodi qualitativi a quelli quantitativi.

Il progetto dovrà definire in maniera chiara in che modo la proposta intende contribuire a migliorare il rapporto fra scienza e società nel contesto italiano il cui carattere è unico e peculiare per storia, tradizione e cultura. Questo non significa che non sarà possibile confrontare realtà diverse con quella italiana e locale, ma sarà necessario dare evidenza dell'impatto dei risultati della ricerca a livello nazionale e/o locale.

Qualora le proposte vengano presentate in partenariato, sarà essenziale chiarire le competenze apportate da ciascun Partner di progetto e come queste si integrano a quelle dell'Ente Capofila in un disegno unitario.

Si richiede, inoltre, che i progetti rappresentino un'opportunità formativa e di crescita professionale per i giovani ricercatori coinvolti.

Infine, la Fondazione intende promuovere iniziative che prevedano la realizzazione di attività di dialogo con la società civile, in un'ottica di Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI)¹. In particolare, i ricercatori dovranno prevedere un piano di comunicazione che sia inclusivo e aperto agli stakeholder diversamente implicati nel progetto di ricerca e che favorisca l'attivazione di uno scambio bidirezionale tra ricerca e società.

4. LINEE GUIDA

4.1 Soggetti destinatari

Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica.

Con la partecipazione al bando, inoltre, gli enti consentono la portabilità del contributo per i responsabili scientifici di tutte le unità coinvolte. Il trasferimento della ricerca e dei fondi presso un altro ente saranno di volta in volta valutati dalla Fondazione, tenendo conto di quanto disposto nel testo del presente bando, nella "Guida alla presentazione dei progetti su bandi" e nei "Criteri generali per la concessione dei contributi" disponibili on line per il download.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione i progetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- rispettare le priorità di ricerca sociale identificate dal bando;

- coinvolgere, formare e valorizzare giovani ricercatori².

I responsabili di unità (capofila e partner):

- dovranno presentare sul presente bando una sola proposta progettuale;
- potranno presentare ulteriori richieste di contributo su altri strumenti dell'Area Ricerca come responsabili di unità solo nel caso in cui non vi sia sovrapposizione progettuale³;
- non dovranno risultare responsabili di unità in progetti ancora in corso⁴ finanziati nell'ambito di bandi dell'Area Ricerca (esclusi bandi in partenariato con altre agenzie di finanziamento).

Il progetto inoltre dovrà essere realizzato presso una struttura operativa situata sul territorio di prioritario riferimento della Fondazione. Le azioni riferite ad eventuali partner potranno essere realizzate anche presso altre strutture.

Il costo totale della ricerca proposta dovrà prevedere esclusivamente i costi aggiuntivi di progetto⁵ più le spese correnti, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A03 - "Acquisto di arredi e attrezzature"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi aggiuntivi di progetto e potrà riguardare il costo totale sostenuto per l'acquisto di attrezzature o programmi software di uso pluriennale acquisiti *ex novo*, di cui si dimostri la reale necessità per la realizzazione del piano sperimentale. In questa categoria di spesa potranno essere ricompresi gli importi da sostenere nell'ipotesi di affitto di attrezzature e per eventuali opere murarie occorrenti all'installazione.

¹ Il movimento europeo che caratterizza il tema della RRI è attivo oramai da anni, soprattutto nel contesto europeo (https://ec.europa.eu/research/swafs/pdf/rome_declaration_RRI_final_21_November.pdf). Ad oggi, è possibile descrivere la RRI come un processo dinamico e iterativo che intende allineare la ricerca e l'innovazione ai valori, bisogni e aspettative dei cittadini. La RRI, inoltre, mira a coinvolgere attivamente tutti gli attori diversamente impegnati nelle pratiche della ricerca e innovazione, rendendoli mutualmente responsabili sia relativamente al processo di ricerca sia relativamente ai risultati prodotti.

² Con il termine giovane ricercatore in questo bando si intendono laureati, dottorandi e postdoc con età non superiore ai 35 anni, alla data di scadenza del Bando.

³ In caso di sovrapposizione, sarà ritenuta ammissibile unicamente la prima proposta progettuale pervenuta.

⁴ Sono considerati in corso i progetti per i quali non sia ancora stata inoltrata la rendicontazione a saldo - scientifica ed economica - mediante caricamento sull'area riservata del sito internet di Fondazione Cariplo. Tale operazione dovrà essere effettuata entro la scadenza del Bando.

⁵ Per "costi aggiuntivi di progetto" si intende la sommatoria delle voci A03, A04, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

- A04 - “Altre spese per investimenti ammortizzabili”
Tale voce di spesa dovrà riguardare solo costi di brevettazione.
- A06 - “Personale non strutturato”
Tale voce di spesa dovrà comprendere il solo personale addetto alla ricerca, con esclusione quindi di figure cui competano ruoli amministrativi.
- A07 - “Prestazioni professionali di terzi”
Tale voce di spesa dovrà comprendere anche gli eventuali costi per la certificazione del professionista abilitato iscritto al Registro dei Revisori Legali⁶.
- A08 - “Materiali di consumo”
Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d’ufficio e fotocopie.
- A09 - “Spese correnti”
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 5% dei costi aggiuntivi di progetto.
- A10 - “Altre spese gestionali”
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi aggiuntivi di progetto e dovrà comprendere i costi per missioni, partecipazioni a congressi, meeting tra partner, pubblicazioni e attività di comunicazione con la società civile.

La Fondazione garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto, pertanto il contributo richiesto dovrà coincidere con il costo totale

La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 200.000 euro.

Il bando richiede che la proposta sia corredata dei seguenti documenti obbligatori:

- Lettere accompagnatorie⁷;

⁶ Ai soli fini del calcolo finalizzato ad accertare se sussiste o meno l’obbligo di acquisire la Relazione del professionista abilitato iscritto al Registro dei Revisori Legali (audit), si precisa che l’importo da assumere a riferimento si ottiene moltiplicando i costi inseriti nel Piano Economico (sommatoria delle voci A06, A07, A08, A09 e A10), per il coefficiente 1,25. Si raccomanda, inoltre, di fare riferimento alla “Guida alla Rendicontazione” e alle “Linee guida per l’affidamento dell’incarico di audit”; entrambi i documenti sono consultabili sul sito internet.

⁷ La lettera accompagnatoria dovrà essere redatta sulla base del form disponibile online per il download.

- Accordo di partenariato⁸;
- Descrizione dettagliata del progetto⁹, in formato PDF;
- Piano di comunicazione¹⁰, in formato PDF;
- Piano economico, in formato EXCEL;
- Autorizzazione trasferimento dati personali in paesi extra UE¹¹.

Con la partecipazione al bando, l’organizzazione accetta e si impegna a rispettare le indicazioni contenute nei seguenti documenti “Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale”, “Policy di open access” e “Linee guida per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche” disponibili on line per il download.

4.3 Criteri

La valutazione dei progetti pervenuti sarà svolta secondo le modalità indicate nella “Guida alla presentazione dei progetti su bandi”. L’esame di merito sarà condotto sulla base dei criteri di seguito rappresentati.

1. ESPOSIZIONE (peso 10%)

- conoscenza dello stato dell’arte;
- chiarezza della formulazione degli obiettivi e delle strategie adottate.

2. APPROCCIO (peso 20%)

- disegno sperimentale logico rispetto agli scopi del progetto;
- adeguatezza di metodologie e strategie rispetto alla domanda di ricerca;
- integrazione di metodologie quali/quantitative;

⁸ L’Accordo di partenariato sarà un documento obbligatorio solo nel caso in cui siano presenti partner di progetto e dovrà essere redatto sulla base dei form disponibili on line per il download.

⁹ Il progetto di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando.

¹⁰ Il piano di comunicazione dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando.

¹¹ L’autorizzazione dovrà essere redatta sulla base del form messo a disposizione per il bando.

- approccio multidisciplinare e transdisciplinare;
- realizzazione di attività di dialogo con la società civile.

3. ORIGINALITA'/INNOVAZIONE (peso 15%)

- contributo significativo all'avanzamento dello stato dell'arte.

4. RICADUTE (peso 20%)

- chiara definizione dell'impatto dalla ricerca sul rapporto fra scienza e società nel sistema socioeconomico locale e/o nazionale;
- capacità di cogliere o anticipare specifici fabbisogni sociali, economici e culturali del contesto locale e nazionale;
- creazione o rafforzamento di relazioni e network.

5. TITOLARE DI PROGETTO, GRUPPO DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE (peso 10%)

- competenza e rilevanza scientifica dei proponenti e collaboratori;
- capacità di coordinamento del responsabile scientifico dell'unità capofila;
- collegamento delle strutture coinvolte con reti di ricerca nazionali e internazionali;
- integrazione sinergica di competenze dei centri e gruppi di ricerca coinvolti;
- dotazione di attrezzature adeguate (es. software ecc.) alla dimensione e tipologia del progetto.

6. COINVOLGIMENTO E FORMAZIONE GIOVANI RICERCATORI (peso 10%)

- coinvolgimento di giovani ricercatori in posizioni di responsabilità;
- previsione di piani per la formazione e crescita professionale.

7. DISSEMINAZIONE (peso 5%)

- strutturazione del piano di comunicazione in linea con le "Linee Guida per la Comunicazione" e relativa aderenza ai principi della Ricerca e Innovazione Responsabile.

8. PIANO ECONOMICO E DURATA (10%)

- adeguatezza e coerenza del Piano economico e della durata del progetto.

Si precisa che la valutazione sarà effettuata da tre *reviewer*. Gli Uffici esprimeranno un giudizio limitatamente alla coerenza del Piano economico e all'adeguatezza del Piano di comunicazione.

4.4 Progetti non ammissibili

Saranno ritenuti inammissibili alla valutazione i progetti che, oltre a non rispettare quanto indicato al precedente paragrafo 4.2 "Progetti ammissibili", presentino le seguenti caratteristiche:

- ricerche a carattere meramente descrittivo;
- richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca;
- progetti di ricerca privi di chiare ricadute sociali.

4.5 Iter di presentazione

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 17 del **10 giugno 2020**.

5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione è pari a 1,5 milioni di Euro.

Con riferimento alle spese ammissibili e/o inammissibili, si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 4.2 "Progetti ammissibili".

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il testo del bando e i documenti citati sono disponibili sul sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

7. SINTESI*

Bando	Ricerca Sociale Scienza Tecnologia e Società
Tipo	Con scadenza
Scadenza	10 giugno 2020
Budget disponibile	€ 1.500.000
Obiettivi	Promuovere progetti di ricerca sociale volti a studiare le relazioni fra scienza, tecnologia e società.
Destinatari	Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica
Principali limiti di finanziamento	Contributo massimo € 200.000
Riferimenti	Area Ricerca Scientifica Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecriplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*